Vertebroplastica percutanea per fratture da osteoporosi

Data 30 giugno 2002
Categoria ortopedia

La vertebroplastica per cutanea si effettua inserendo, sotto guida fluoroscopica, un trocar nel corpo vertebrale, fino ad arrivare al midollo. A questo punto si inietta nella vertebra polimetilmetacrilato, che si indurisce conferendo solidità alla vertebra.
In questo lavoro vengono riportati i risultati di 48 vertebroplastiche percutanee (26 toraciche e 22 lombari) in 37 pazienti con fratture da schiacciamento vertebrale causate da grave osteoporosi.
Le fratture da schiacciamento erano definite come riduzione di più di due terzi della altezza originale della vertebra.
Durante un follow-up medio di 11 mesi circa metà dei pazienti ebbe una risoluzione completa della sintomatologia dolorosa, mentre l'altra metà ebbe una remissione parziale.
Non vi furono complicanze significative.
Con questo lavoro si conferma che la vertebroplastica è una procedura affidabile e sicura anche in caso di riduzione dell'altezza del corpo vertebrale a meno di un terzo di quella originale.

Fonte: Radiology 2002 Apr; 223: 121-6

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 16/11/2026 alle ore 12:53 | Pagina 1 di 1